



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO CONSUNTIVO

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, organismo strumentale del Comune di Reggio Emilia, è stata istituita alla fine del 2003 con la finalità di “programmare, coordinare, potenziare e gestire le attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia (nidi e scuole dell'infanzia, servizi integrativi gestiti dal Comune di Reggio Emilia) nell'ambito di un progetto unitario per i bambini e le bambine da 0-6 anni.” (dal *Regolamento* istitutivo approvato dal Consiglio Comunale - luglio 1998).

L'esercizio 2019 rappresenta il sedicesimo anno completo di attività in cui opera l'Istituzione ed è stato caratterizzato da cambiamenti organizzativi di presidenza e di direzione.

L'andamento delle spese ordinarie per il funzionamento dei servizi è da considerarsi consolidato nel periodo di riferimento, ed è stato caratterizzato dagli eventi di seguito indicati, che si riflettono sul Bilancio Consuntivo 2019.

Ottimizzazione della rete dei servizi educativi per rispondere alla variabilità della domanda

Le iscrizioni all'anno scolastico 2019/2020 hanno confermato una sostanziale tenuta della domanda in termini di numeri assoluti, anche a fronte del calo dei residenti in età, sia nel nido che nella scuola dell'infanzia.

Le percentuali di scolarizzazione si attestano nel nido al 51,15% (scorso anno 48,50%) , nella scuola dell'infanzia al 91,67% (scorso anno 90,82%).

Con il bando per le iscrizioni all'anno 2019/2020, sono stati messi a disposizione tutti i posti della rete dei servizi comunali a gestione diretta e indiretta. Questo è stato possibile con parziali riorganizzazioni che si sono realizzate a settembre 2019. I dati confermano come la

rete del sistema pubblico integrato ha un'ampia disponibilità di posti per i 2 anni, mentre per i più piccoli, che trovano accoglienza quasi esclusivamente nelle strutture comunali, l'offerta è più limitata. L'accoglienza delle domande pervenute nei termini con il bando "tradizionale" è stata circa del 98%.

Continuare nella ottimizzazione della rete dei servizi educativi, altro obiettivo previsto, ha trovato attuazione con la applicazione delle indicazioni regionali sulla destinazione dei Fondi del D. Lgs 65/2017, al suo secondo anno di finanziamento. Con essi come da delibera del CdA n.9/2019 e successiva determina del Direttore n.150/2019 sono stati stabiliti i seguenti indirizzi che trovano riscontro contabile:

in via prioritaria, una quota significativa del finanziamento, come indicato anche dalla delibera regionale, è stata destinata alla riduzione del costo delle rette per le famiglie, per la frequenza al nido d'infanzia comunale a gestione diretta e indiretta (circa il 83,7% dei frequentanti il nido). Fino a giugno è stata confermata la riduzione prevista per a.s. 2018/19, da settembre 2019 queste risorse sono utilizzate per la riduzione tariffaria per fasce superiori a 26.000 euro di ISEE, mentre per le fasce sotto i 26.000 euro di ISEE si è provveduto alla riduzione delle tariffe dei nidi utilizzando le risorse regionali "al Nido con la Regione", di cui si rileva l'entrata contabile; una percentuale del finanziamento è stata destinata alla FISM, che scolarizza il 16,3% dei bambini in età di nido, ampliando le risorse erogate attraverso la Convenzione; E' stato riconosciuto l'aumento dell'indice Istat alle cooperative che gestiscono nidi e nidi/scuola in convenzione con il Comune anche per il 2019; è stata inoltre confermata la Convenzione a soggetti privati che gestiscono servizi educativi nel territorio per rendere più inclusivo il sistema pubblico integrato e per aumentare la scolarizzazione, "libera scuola Steiner-Waldorf coop soc" e finanziata una quota per materiale didattico alle Scuole dell'Infanzia Statali.

Nel corso dell'anno 2019 è stata portata a termine la gara di global service entrata in attuazione il 1 agosto 2019 per i successivi cinque anni, con l'applicazione del relativo capitolato di servizi e di prezzi per numerosi significativi servizi di gestione dell'Istituzione, che trovano riscontro in modo differente rispetto alla precedente gestione sui dati di bilancio.

Consolidare politiche per l'accesso e la contribuzione inclusive

Sulla base degli Indirizzi all'Istituzione e attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati e cooperative, l'intero sistema tariffario si è orientato, in questi ultimi anni, ad una sempre maggiore equità e progressività, con un'attenzione particolare alle famiglie in difficoltà. Già dal 2009, in coincidenza con la crisi economica che ha interessato anche la nostra città, si sono assunti tempestivi provvedimenti a favore delle famiglie in cui uno o entrambi i genitori siano stati colpiti da licenziamento,

cassa integrazione o riduzione del fatturato, se artigiano o lavoratore autonomo, attualizzando le fasce ISEE e le rette. Inoltre, poiché la collocazione nelle fasce contributive viene effettuata attraverso lo strumento dell'Isce che si fonda sui redditi da lavoro dell'anno precedente, data la precarietà e la mobilità del lavoro, si è proceduto a considerare, ove significativo, il reddito relativo al lavoro in corso per definire la retta contributiva (in coerenza con l'attribuzione del relativo punteggio effettuato per l'accesso al servizio).

Nell'anno 2019, nell'ambito del fondo istituito dal D.L. 65/2017 a cui si sommano le risorse del "al Nido con la Regione" (Giunta Regionale n.1338/ del 29/7/2019), si è proceduto a formulare una riduzione sulle rette di nido molto significativa, un provvedimento che ha coinvolto più di 1300 famiglie della nostra città iscritte ai nidi comunali e convenzionati.

RIFERIMENTI CONTABILI

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia adotta il sistema contabile dell'Ente di appartenenza in quanto suo organismo strumentale (ex art. 114 D. Lgs. 267/2000).

A partire dall'anno 2013 l'Istituzione Scuole e Nidi si è adeguata ai nuovi sistemi contabili in materia di contabilità finanziaria armonizzata e di contabilità economico-patrimoniale.

I documenti del bilancio consuntivo e i relativi allegati sono stati redatti conformemente agli schemi previsti dall'allegato n. 10 D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, coordinato con il D. Lgs. 267/2000 e nel rispetto dei principi contabili previsti dalla normativa vigente.

E' prevista per l'anno 2020 l'integrazione della procedura contabile con la parte patrimoniale inventariale.

RISULTATI DI GESTIONE 2019

Il Bilancio Consuntivo 2019 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia è composto dai documenti previsti dalle disposizioni in materia (D. Lgs. 267/2000 e allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) e dalla relazione del Direttore.

Il rendiconto 2019 è stato caratterizzato da risultati positivi sia in termini di liquidità, sia per quanto riguarda l'aspetto finanziario che quello economico-patrimoniale.

Per l'analisi dettagliata delle voci e dei risultati qui di seguito presentati si rinvia alle parti della presente relazione a ciascuna appositamente dedicate.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un saldo di cassa di € 3.155.284,34 così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1.1.2019			4.116.839,08
RISCOSSIONI	2.177.645,25	30.735.738,98	32.913.384,23
PAGAMENTI	5.718.987,64	28.155.951,33	33.874.938,97
FONDO DI CASSA AL 31.12.2019			3.155.284,34

Tale risultato è stato attestato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 1/2020 del 3.2.2020.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 derivante dalla gestione finanziaria, senza accantonamenti, evidenzia un avanzo di € 2.645.524,87 così costituito:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 31.12.2019			3.155.284,34
RESIDUI ATTIVI	3.661.310,70	2.553.925,90	6.215.236,60
RESIDUI PASSIVI	919.222,55	5.397.816,51	6.317.039,06
FPV PER SPESE CORRENTI			300.265,39
FPV PER SPESE IN C/CAPITALE			107.691,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019			2.645.524,87

Una delle poste più rilevanti dell'avanzo di amministrazione 2019 è costituita dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La quota di avanzo libero risulta pertanto pari a € 392.960,79 come qui di seguito evidenziato:

	TOTALE
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	2.645.524,87
PARTE ACCANTONATA AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.012.564,08
ALTRI ACCANTONAMENTI	240.000,00
PARTE DISPONIBILE	392.960,79

Il risultato economico dell'esercizio 2019 è pari a € 137.247,80 come sinteticamente riassunto nel prospetto sottostante:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	30.950.478,05
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	30.569.934,93
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	380.543,12
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 597.948,10
	PROVENTI 2.347,20
	ONERI 600.295,30
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	370.806,07
PROVENTI	430.304,51
ONERI	59.498,44
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	153.401,09
IMPOSTE	16.153,29
RISULTATO D'ESERCIZIO	137.247,80

QUADRO FINANZIARIO - ENTRATE

Le entrate che hanno caratterizzato la gestione 2019 sono riassunte nella seguente tabella e dettagliate subito dopo. I "titoli" non soggetti a movimentazioni non vengono riportati.

ENTRATE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	22.359.897,81	22.729.987,61
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.035.409,39	6.087.448,62
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	350.000,00	350.000,00
TITOLO 9 – ENTRATE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.330.000,00	8.330.000,00
TOTALE TITOLI DI ENTRATA	37.075.307,20	37.497.436,23
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.464.247,11
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		38.961.683,34

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

La parte più consistente delle entrate del titolo II è costituita dal trasferimento del Comune di Reggio Emilia che nel 2019 è stato pari ad **€ 20.000.344,00**. Questo risulta così suddiviso:

- euro 15.809.344,00 per le spese di personale;
- euro 3.181.000,00 per i servizi convenzionati;
- euro 1.010.000,00 per il trasferimento alle scuole Fism.

Tale trasferimento, necessario alla gestione delle attività ordinarie dell'Istituzione, si ritiene un'entrata consolidata e confermata negli anni ;

	2017	2018	2019
TRASFERIMENTO COMUNALE	21.000.000,00	20.244.344,00	20.000.344,00

(nel 2017 differente trattamento di Irap)

Rientrano nel titolo II i trasferimenti provenienti da Stato e Regione, che sono funzionali alla gestione dei servizi educativi erogati alla cittadinanza.

Nello specifico sono così composti:

a) lo Stato ha trasferito somme per complessivi euro **1.997.141,26** :

- euro 1.100.906,83 per intero sistema pubblico integrato 0/6 costituito dai nidi e dalle scuole d'infanzia comunali, (Legge 62/2000 - delibera Consiglio di Amministrazione n. 9 del

19.09.2019 e Determina Dirigenziale n. 149 del 09.10.2019);

- euro 31.087,66 a titolo di rimborso pasti fruiti dal personale impiegati nelle scuole statali;
- euro 362.828,02 quale saldo del finanziamento pubblico destinato alle scuole paritarie non statali;
- euro 502.318,75 che rappresenta un'ulteriore quota del D.Lgs. 65/2017 che è stato possibile definire solo alla fine dell'anno e che è risultata essere superiore a quanto inizialmente previsto.

b) la Regione Emilia Romagna ha erogato complessivamente contributi pari ad euro **425.328,81** (Determina Dirigenziale n. 146 del 01.10.2019) destinati a:

- gestione dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati convenzionati, per euro 353.782,18;
- coordinamento pedagogico territoriale (CPT), per euro 42.252,78;
- formazione degli operatori di distretto, per euro 29.293,85;

a questi si aggiungono contributi destinati alle sezioni primavera, per euro 10.400,00.

Il 2019 è stato interessato dall'introduzione di una misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata "al Nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia. Il relativo trasferimento regionale per l'esercizio 2019 è stato pari ad euro **395.802,29** (delibera Consiglio di Amministrazione n. 8 del 19.09.2019 e Determina Dirigenziale n. 150 del 09.10.2019)

Si analizza sinteticamente il trend dell'ultimo triennio delle principali voci complessive di entrata descritte.

	2017	2018	2019
TRASFERIMENTO STATALE dal 2018 D.Lgs 65/2017	927.637,14	1.947.146,11	1.997.141,26
TRASFERIMENTO REGIONALE dal 2019 " al nido con la RER"	393.560,80	430.451,32	831.531,10

Tra le entrate del titolo II sono inoltre ricomprese le seguenti voci:

- c) euro **7.388,78** a titolo di trasferimento provinciale per la qualificazione dei servizi;
- d) euro **240.000,00** come contributo della Fondazione Manodori per il progetto "Bambini con diritti speciali. Potenziare e qualificare l'accoglienza nel sistema pubblico integrato 0/6";

A completamento delle voci classificate tra i trasferimenti correnti ci sono infine da considerare somme derivanti da:

- euro **17.480,32** per rimborsi ricevuti a seguito del verificarsi di infortuni sul lavoro;
- euro **12.200,00** dovuti ad un contratto di sponsorizzazione per la fornitura di prodotti alimentari riferito al periodo conclusivo dell'affidamento allora in essere;
- euro **2.000,00** quale trasferimento per un progetto "dal parcheggio alla piazza" legato al rinnovo dell'accordo di cittadinanza.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La maggioranza delle entrate del titolo III è da attribuire alle rette per la frequenza dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali e statali, oltre al servizio di ristorazione erogato presso la scuola primaria L. Malaguzzi e le scuole statali.

	2017	2018	2019
RETTE NIDI	2.201.056,37	2.056.787,02	1.783.797,86
RETTE SCUOLE INFANZIA COMUNALI	2.655.782,54	2.651.436,11	2.674.345,38
RETTE SCUOLE INFANZIA STATALI	542.042,98	475.977,79	467.823,14
RETTE SCUOLA PRIMARIA	93.492,21	92.527,79	98.806,48
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	5.492.374,10	5.276.728,71	5.024.772,86

Gli accertamenti da rette registrano una riduzione degli importi rispetto all'anno precedente, e ammontano complessivamente a euro **5.024.772,86**. Nell'anno 2018 sono stati di euro 5.276.728,71. La riduzione è fondamentalmente da attribuire alle riscossioni dei nidi (con – 272.989,16) che già nell'anno scolastico 2018/2019 avevano beneficiato dello sconto sulle tariffe per la destinazione dei Fondi del D.Lgs. 65/2017 (decisi con delibera del C.d.A. n.20/2018); tale vantaggio è continuato anche nel successivo anno scolastico 2019/2020 quando le tariffe dei nidi sono state nuovamente rimodulate a seguito dell'utilizzo dei fondi al Nido con la Regione (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 19.09.2019 e determina dirigenziale n. 150 del 9.10.2019).

Si confermano sostanzialmente le entrate per la scuole d'infanzia comunali e per la scuola primaria.

Il numero di dichiarazioni ISEE consegnate per prestazione sociale agevolata sono state 2.847 (su ca 3.400 iscritti), di cui numerose modificate in corso d'anno per intervenuti cambi di situazioni reddituali o famigliari.

È proseguita anche nel 2019 l'applicazione di misure di sostegno alle famiglie con difficoltà lavorativa (perdita o riduzione del lavoro, cassa integrazione...), anche se in modo più contenuto rispetto gli anni passati. L'aggiornamento attualizzato con ISEE corrente delle rette ha favorito la continuità della frequenza nei servizi.

L'attività di monitoraggio sulla situazione dei pagamenti evidenzia notevole efficacia del costante controllo effettuato prima delle procedure coattive, a cui si aggiunge anche l'attività coattiva tramite gestore unificato con il Comune. Questo ha consentito di limitare l'indice di morosità ormai costante nel triennio intorno al 1% nel nido, intorno al 3% nella scuola dell'infanzia comunale, mentre si registrano maggiori criticità nelle riscossioni delle rette delle scuole dell'infanzia statali (intorno al 24%).

Nel titolo III delle entrate sono inoltre compresi i seguenti proventi:

- euro **712.262,03** derivanti dalla convenzione in essere con Reggio Children, per compensi corrisposti all'Istituzione a seguito di attività di accoglienza e formazione effettuata dal personale dell'Istituzione e per diritti su editoria e mostre; di questi euro 195.942,98 sono dovuti all'affitto riscosso a seguito della concessione alla stessa Reggio Children, dei locali presso il Centro Internazionale L. Malaguzzi;
- euro **165.537,32** quale rimborso da parte del Comune di Reggio Emilia del credito dovuto all'IVA commerciale maturata nell'anno 2019;
- euro **70.226,80** per rimborsi di contributi per il pasto da parte del personale;
- euro **64.745,34** dovuti a rimborsi spese per utenze e beni usufruiti per l'attività svolta nei nidi e nelle scuole convenzionate che hanno sede nelle strutture che ospitano i servizi comunali;
- euro **22.836,42** quali rimborsi spese per imposta di registro, spese condominiali, riaccrediti di poste legate a stipendi di personale dimessosi anticipatamente.

Le voci che infine rientrano nelle entrate extratributarie si riferiscono a quote per l'utilizzo del marchio Remida, a recuperi assicurativi per danni verificatisi al personale, a interessi per riscossioni coattive e a donazioni liberali a favore di alcune strutture per modici importi. Tali voci determinano un totale di euro 10.416,61.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate accertate in conto capitale sono pari a **euro 350.000,00** in diminuzione rispetto al consuntivo dell'anno precedente, e sono costituite dal trasferimento del Comune di Reggio Emilia per manutenzioni straordinarie (nel 2018 sono state pari a euro 1.220.000,00, nel consuntivo 2017 a euro 605.000,00).

Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento è rappresentata dall'avanzo dell'esercizio precedente di cui si tratterà più avanti.

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Si tratta di entrate a cui corrispondono voci del titolo VII di spesa di pari importo e della stessa natura.

Le voci qui contabilizzate si riferiscono principalmente alle movimentazioni per l'Iva derivante dalla scissione dei pagamenti, alle ritenute d'acconto operate sui compensi di professionisti o lavoratori occasionali, alle ritenute erariali e previdenziali legate al personale, alla regolarizzazione delle operazioni dovute alla riscossione coattiva.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018

A completamento dell'analisi delle entrate che hanno caratterizzato le gestione 2019 occorre

evidenziare la voce relativa all'avanzo di amministrazione formatosi nel corso dell'esercizio 2018 e accertato in sede di consuntivo 2018 unitamente ad una quota vincolata a spese di personale (delibera Consiglio di Amministrazione n. 5 del 08.04.2019, allegato 13). Si tratta rispettivamente di euro 1.045.824,23 e di euro 418.422,88 per complessivi euro **1.464.247,11**.

Il ricorso a tali risorse si è concentrato in due momenti dell'anno che, come previsto dal testo unico degli Enti Locali, hanno coinciso con l'assestamento del mese di luglio e di novembre.

La gestione finanziaria del 2019 ha richiesto l'impiego di tali somme, meglio descritte negli atti citati, principalmente a causa della diminuzione delle entrate da tariffe, di un aumento di consumi non preventivato dovuto al protrarsi del perfezionamento della gara con il global service che ha determinato una minore spesa, del maggior rimborso da corrispondere alle società cooperative per la maggior spesa da loro sostenuta per la gestione del servizio estivo, per gli adeguamenti Istat e per le modifiche reddituali Isee, e dell'aumento di spese di personale che verranno meglio dettagliate nella parte della presente relazione a queste dedicata.

Le risorse sono state così suddivise:

- euro 860.000,00 prima tranche di avanzo libero distribuita (delibera Consiglio di Amministrazione n. 7 del 02.07.2019 e Determina Dirigenziale n. 110 del 03.07.2019);
- euro 185.824,23 seconda e ultima tranche di avanzo libero distribuita unitamente ad euro 418.422,88 vincolati a spese di personale e a tal fine destinati (delibera Consiglio di Amministrazione n. 11 del 29.11.2019 e Determina Dirigenziale n. 198 del 13.12.2019).

QUADRO FINANZIARIO - SPESE

Le spese che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2019 sono riassunte nella seguente tabella e dettagliate subito dopo. I "titoli" non soggetti a movimentazioni non vengono riportati.

SPESE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	28.395.307,20	30.099.999,27
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	350.000,00	531.684,07
TITOLO 7 – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.330.000,00	8.330.000,00
TOTALE TITOLI DI SPESA	37.075.307,20	38.961.683,34

TITOLI I – SPESE CORRENTI

La parte più consistente delle spese correnti è dovuta al **personale**.

Nel corso del 2019 la spesa impegnata a tal fine è stata pari ad euro **16.080.278,13** rispetto ai 15.760.587,88 del 2018. L'incremento è da attribuire non solo all'aumento dei bambini con diritti speciali con figure incaricate, ma soprattutto alla copertura dei posti vacanti a cui si è dovuto provvedere nonostante l'assunzione stabile di 32 figure con profilo di Collaboratore

Servizi Scolastici. Il nuovo CCNL ha inoltre esteso la possibilità di fruire di permessi anche al personale non di ruolo e ciò ha comportato l'aumento dei distacchi temporanei (la maggior parte per un intero anno scolastico) conseguenti alle visite di sorveglianza sanitaria (D. Lgs. 81/08).

Le ulteriori voci che compongono tale titolo di spesa sono determinate dall'**acquisto di beni e servizi** che si mantengono costanti, e dai trasferimenti erogati come previsto dalla convenzione alle scuole aderenti alla Fism.

Più precisamente, le spese dovute all'acquisto di beni e servizi comprendono:

a) euro **4.522.595,92** per la gestione di strutture convenzionate (nidi e scuole d'infanzia) in crescita rispetto ai 4.291.851,62 del 2018 principalmente per l'aumento dei conguagli dovuti ai convenzionati per contratto, conseguenti alla riduzione delle tariffe sui Nidi anche per tali strutture. A questo si aggiunge l'incremento anche per i Nidi a gestione indiretta dell'aumento di costi per educatori di sostegno. Nel corso del 2019 sono state effettuate nuove gare di appalto scadute per l'affidamento della strutture in gestione convenzionata per nido Prampolini, e per acquisto posti da privato, al fine di mantenere invariato il numero di posti nidi accolti;

b) euro **969.848,63** per servizio di supporto delle attività pomeridiane nelle strutture comunali (nel 2018 euro 1.043.439,46) e attività di sostegno per euro 59.549,18 (nel 2018 euro 32.501,54), complessivamente in leggero calo;

c) euro **1.427.595,41** complessivi per acquisto di generi alimentari (nel 2018 euro 1.495.764,33). Di questi euro 929.658,80 (nel 2018 euro 964.217,00) per la fornitura di derrate alimentari, euro 438.640,03 (nel 2018 euro 483.809,35) per la fornitura di pasti d'asporto ed euro 59.296,58 (nel 2018 euro 65.737,98) per la preparazione dei pasti presso le scuole statali e la scuola primaria. Nel corso del 2019 è stata svolta una nuova gara di appalto per l'affidamento dell' acquisto di derrate e pasti da asporto con effetti da settembre 2019;

d) euro **941.092,59** complessivi per utenze (nel 2018 euro 1.144.657,08) in cui rientrano la fornitura di energia elettrica, di acqua, gas, spese telefoniche. La leggera riduzione è da ricollegare oltre all'andamento dei consumi, anche alla gestione a canone con il nuovo global service;

e) euro **644.819,59** complessivi (nel 2018 euro 644.643,77) per spese dovute a canoni di locazione relativi ai beni immobili destinati a nidi e scuole d'infanzia unitamente a spese condominiali; l'importo più consistente delle locazioni ammonta a euro 592.417,08 (costituiti dai canoni dovuti per le scuole convenzionate Choreia, Balducci, Belvedere; per le scuole statali Leonardo da Vinci e Aquilone; per i nidi convenzionati Choreia, Arca, Rivieri, Sole e Haikù) che è in leggero decremento rispetto al 2018 dove tali spese ammontavano a euro 596.495,67. Questo per effetto del recesso anticipato dal contratto di locazione dell'immobile adibito a scuola dell'infanzia statale Giobi, non ritenuto più idoneo a perseguire lo scopo a cui

era destinato nel quadro dell'ottimizzazione dei servizi;

f) euro **925.838,52** (nel 2018 euro 926.704,67) complessivi per spese dovute alle manutenzioni ordinarie degli arredi interni e delle aree verdi di tutte le strutture comunali;

g) euro **400.059,07** (nel 2018 euro 455.201,61) per servizi di pulizia, lavanderia, facchinaggio e trasloco; la diminuzione di tali spese è da attribuire al lavaggio noleggiato biancheria nidi, diversamente modulato;

Le rimanenti spese rientranti tra gli acquisti di beni e servizi sono dovute alla gestione ordinaria (si tratta per esempio di spese per materiale didattico, cancelleria, beni di consumo, piccole attrezzature, noleggio mezzi di trasporto, vestiario, spese di Tesoreria, spese per rimborsi al Comune concordati per contratto di servizio).

Le spese per trasferimenti sono riferite al contributo erogato alle scuole Fism per complessivi euro **1.820.639,76** (di cui 242.384,03 per le "sezioni primavera"). Nel 2018 tale contributo era stato pari ad euro 1.679.628,92. Questi comprendono oltre agli importi dovuti in applicazione al Protocollo di Intesa (C.C. n. 135/2015) relativo all' a.s. 2018/19, a parte degli importi derivanti dal Decreto 65/2017 per potenziare il coordinamento pedagogico, qualificazione dei servizi e formazione del personale, e parte delle risorse al Nido con la Regione, risorse aumentate anche per la parte relativa ai bambini scolarizzati dalla Fism.

In linea con lo scorso anno si è mantenuta l'applicazione della nuova convenzione sia con la libera scuola Steiner-Waldorf che nel 2019 ha inciso per euro **22.500,00** che con le scuole d'infanzia statali per l'acquisto di materiale didattico per euro **17.000,00**.

La spesa di euro 10.017,00 è stata destinata alla formazione degli operatori del Distretto nel 2019, uscita finalizzata a corrispondente entrata statale.

Le rimanenti voci di spesa comprendono interessi passivi, rimborsi per personale in distacco, altre spese per assicurazioni e IVA relativa a fatture emesse.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel 2019 l'ammontare delle spese in conto capitale è stata pari ad euro **517.929,65**, finanziate con il trasferimento del Comune per un importo di euro 350.000,00 (nel 2018 era di euro 1.220.000,00 nel 2017 di euro 605.000,00) e con l'avanzo di amministrazione per un importo di euro 167.929,65.

Si tratta di spese destinate al finanziamento di operazioni di manutenzione straordinaria sugli edifici comunali poste in essere nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di euro 422.373,63, e all'acquisto di mobili, arredi, ed attrezzature commerciali ed informatiche, destinate a scuole d'infanzia e nidi per la normale sostituzione e rinnovo, di importo pari a euro 95.556,02.

A titolo di manutenzione sono stati realizzati i seguenti principali interventi :

–Rifacimento della centrale termica della scuola dell'infanzia Faber

- Rifacimento della copertura nella zona ingresso della scuola dell'infanzia 8 marzo
- Installazione della pavimentazione presso gli uffici dell'Istituzione
- Sostituzione del controsoffitto della scuola dell'infanzia Tondelli e del nido Haikù
- Rimozione e rifacimento della pavimentazione del nido Alice
- Rifacimento della guaina di copertura del nido Cervi
- Installazione di dispositivi marcatempo per nidi e scuole comunali
- Opere di manutenzione straordinaria varie.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Lo stanziamento annuale accantonato nel 2019 è pari ad euro 160.000,00. La determinazione di tale quota è avvenuta in base a stime prudenziali, tenendo in considerazione la solvibilità dei debitori, l'andamento storico delle insolvenze, nonché le riscossioni dell'ultimo quinquennio in linea con i criteri dettati dai principi contabili.

Considerando che nel corso del 2019 non sono state utilizzate tali risorse, il fondo crediti dubbia esigibilità 2019 risulta pari a complessivi euro **2.012.564,08**.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2019		
AL 1.1.2019	ACCANTONAMENTO	AL 31.12.2019
1.852.564,08	160.000,00	2.012.564,08

Le entrate da trasferimenti correnti e quelle in conto capitale non sono oggetto di svalutazione in quanto tale tipologia di entrata non genera rischi per gli equilibri di bilancio, come da principi contabili.

Il prospetto sintetico qui di seguito riportato illustra la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (nel rispetto degli schemi ministeriali di cui all'all. 10 al D. Lgs. 118/2011).

DESCRIZIONE	TOTALE RESIDUI ATTIVI (esercizio in corso e precedenti)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	% DI ACCANTONAMENTO AL FCDE
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI			
TOTALE TITOLO 2	904.526,73	0,00	0,00%
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
VENDITA BENI E SERVIZI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.724.266,99	1.932.564,08	40,91%
INTERESSI ATTIVI	114,22	0,00	0,00%
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	244.133,53	80.000,00	32,77%
TOTALE TITOLO 3	4.968.514,74	2.012.564,08	40,51%
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE			

TOTALE TITOLO 4	73.008,80	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE			
	5.946.050,27	2.012.564,08	33,85%
DI CUI FCDE PARTE CORRENTE	5.873.041,47	2.012.564,08	34,27%
DI CUI FCDE PARTE CAPITALE	73.008,80	0,00	0,00%

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel corso del 2019 in applicazione del principio contabile della “competenza finanziaria potenziata”, il quale prevede che le spese debbano essere imputate negli esercizi in cui le relative obbligazioni vengono a scadenza e quindi diventano esigibili, e non in quelli in cui sorgono, è stato istituito il Fondo Pluriennale Vincolato. Questo meccanismo ha consentito di rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di quelle spese impegnate nel corso dell'esercizio 2019 ma che per espressi dettami di legge o in quanto legate a beni e servizi la cui consegna o prestazione non si è conclusa nell'esercizio, si è dovuto procedere a re-imputare ad esercizi successivi in cui prevista la loro effettiva realizzazione. Da un punto di vista contabile si è provveduto ad annullare gli impegni di spesa attivati nel corso del 2019 che rispondevano a tali requisiti per inserirli negli stanziamenti del nuovo bilancio pluriennale 2020-2022, esercizio 2020, mediante l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata.

Si tratta di complessivi euro **407.957,01** così composti:

- euro **300.265,39** di parte corrente, dovuti a pagamenti a favore del personale che verranno effettuati nel corso del 2020, di competenza del fondo produttività 2019;
- euro **107.691,62** di parte capitale, dovuti a beni la cui consegna si verificherà nel corso del 2020 e a servizi la cui prestazione si concluderà nel 2020.

IMPOSTE D'ESERCIZIO

L'Istituzione è soggetta alla Imposta Regionale sulle Attività Produttive con opzione Irap commerciale per i seguenti servizi rilevanti ai fini Iva: nidi comunali, scuole comunali dell'infanzia, refezione materne statali e scuola primaria.

Il costo dell'Irap 2019 calcolata con il metodo retributivo per le attività “non optate” ammonta a euro **15.550,03**, nel 2018 era di euro 12.706,81.

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

L'anno 2019 si chiude con un risultato d'amministrazione di euro **2.645.524,87** di cui:

- euro 2.012.564,08 accantonati quale Fondo svalutazione crediti;
- euro 240.000,00 quali “altri accantonamenti” che si è ritenuto prudentemente di dover

accantonare per eventuali esigenze connesse all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da Covid 19;

- euro 392.960,79 di avanzo libero disponibile.

Tale risultato è inferiore a quello del 2018 che aveva registrato un avanzo libero di euro 1.045.824,23 risultato così considerevole a causa di eventi particolari verificatisi nel corso della gestione 2018 (quali la rilevazione di un saldo di cassa molto elevato per la sospensione di pagamenti di importo ragguardevole a favore di un fornitore pignorato e l'introduzione di nuove entrate di natura statale non preventivabili).

L'avanzo disponibile pari a euro 392.960,79 dovrà essere utilizzato prioritariamente per la verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi a luglio 2020, nonché per l'eventuale integrazione degli accantonamenti e fondi previsti per legge se si manifesterà l'esigenza, e solo in subordine a tali verifiche potrà essere utilizzato per spese una tantum e di investimento.

QUADRO ECONOMICO

L'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato economico pari ad euro 137.247,80.

I principali componenti positivi e negativi determinati secondo criteri di competenza economica sono riassunti nel seguente prospetto.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	30.950.478,05
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	30.569.934,93
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	380.543,12
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 597.948,10
PROVENTI	2.347,20
ONERI	600.295,30
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	370.806,07
PROVENTI	430.304,51
ONERI	59.498,44
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	153.401,09
IMPOSTE	16.153,29
RISULTATO D'ESERCIZIO	137.247,80

Le voci principali che costituiscono i **componenti positivi della gestione** sono le seguenti:

- euro 23.105.885,46 quali proventi da trasferimenti correnti;
- euro 5.667.827,79 quali proventi derivanti dalla prestazione di servizi;
- euro 1.817.102,71 come quota annuale dei ricavi pluriennali per contributi agli investimenti.

Le voci residuali sono determinate da proventi derivanti dalla gestione dei beni e servizi e da

altri ricavi e proventi diversi.

I **componenti negativi della gestione** sono in prevalenza formati da spese di personale (52,60%) e da prestazioni di servizi (27,73%).

Ulteriori voci partecipano alla loro determinazione incidendo con pesi diversi. Si riporta qui di seguito il quadro completo.

ACQUISTO DI MATERIE PRIME	1.087.764,24	3,56%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.475.967,85	27,73%
UTILIZZO BENI DI TERZI	650.821,97	2,13%
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.870.156,79	6,12%
PERSONALE	16.080.278,13	52,60%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.949.548,74	6,38%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	455.397,21	1,49%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	30.569.934,93	100,00%

Tra i **proventi finanziari** figurano 2.347,20 come altri proventi finanziari dovuti ad interessi da riscossione coattiva.

Negli **oneri finanziari** sono rappresentati complessivi 600.295,30 di cui 600.000,00 quale rimborso concordato con il Comune di Reggio Emilia per la quota dei mutui sostenuta per nidi e scuola d'infanzia in gestione all'Istituzione.

Con riferimento ai **proventi e oneri straordinari** si evidenzia quanto segue:

- euro 416.985,91 di insussistenze del passivo accolgono le economie di spesa registrate in corso d'anno;
- euro 59.498,44 di insussistenze dell'attivo comprendono minori ricavi da entrate riscontrate nel corso dell'anno;
- euro 8.345,15 di sopravvenienze attive rappresentano ricavi imprevidi dovuti a donazioni ricevute di modico importo.

Le **imposte** si riferiscono a versamenti Irap dovuto sulle retribuzioni annuali del personale e per compensi su prestazioni occasionali.

QUADRO PATRIMONIALE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La situazione patrimoniale è sintetizzata nel prospetto seguente e dettagliata subito dopo.

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	46.854.837,83
ATTIVO CIRCOLANTE	7.531.758,82

RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.667,63
TOTALE ATTIVO	54.388.264,28
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	39.933.062,64
DEBITI	5.771.939,86
RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.683.261,78
TOTALE PASSIVO	54.388.264,28

IMMOBILIZZAZIONI

Nell'esercizio 2019 le immobilizzazioni hanno subito un decremento passando dall'iniziale valore di euro 48.272.523,34 al valore finale di euro **46.854.837,83**.

Tale decremento è riconducibile prevalentemente al fatto che nel 2018 il Comune aveva provveduto a trasferire all'Istituzione una dotazione immobiliare di importo pari ad euro 988.241,32, così come risultante sul bilancio comunale.

Il valore attuale delle immobilizzazioni è stato alimentato:

- dagli impegni in competenza sul titolo 2° della spesa (pari a euro 410.238,03);
- dalla donazione di beni mobili (hardware ed attrezzature) ricevuta da Reggio Children (euro 8.345,15);
- al netto della quota di ammortamento annuale che ne riduce il valore di un importo pari ad euro 1.789.548,74 (nel 2018 era di euro 1.736.558,07).

I criteri di valutazione delle singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dal codice civile. In particolare, i criteri adottati vengono qui di seguito descritti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono costituite essenzialmente da manutenzioni su beni di terzi in particolare su edifici in locazione adattati per ospitare nidi o scuole dell'infanzia, nonché dai costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi ancora in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità e delle disposizioni previste dalle normative vigenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono costituite prevalentemente dagli edifici che ospitano i nidi e le scuola dell'infanzia (oltre 60 edifici), assegnati dal Comune all'Istituzione, da considerarsi come patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune, che ne conserva la titolarità.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono in conformità alle disposizioni stabilite dai nuovi principi contabili.

Tali categorie vedono la collocazione delle principali tipologie di cespiti:

- Fabbricati: ad uso commerciale, ad uso scolastico, destinati ad asili nido
- Macchinari e Impianti: condizionatori, motorizzazioni per tendaggi...
- Attrezzature (principalmente da cucina): cappe aspiranti, lavastoviglie, cucine elettriche...
- Mobili e arredi: sedie, tavoli, armadi...
- Strumenti e attrezzature informatiche: computer, stampanti...
- Strumenti e attrezzature didattiche: proiettori, macchine fotografiche, giochi da interno ed esterno

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Istituzione non possiede immobilizzazioni finanziarie, non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto, gli ammortamenti alla data di inizio esercizio, le acquisizioni e il valore complessivo del fondo ammortamento.

I beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo all'1.1.2019	Fondo amm.to all'1.1.2019	Acquisizioni 2019	Ammortamenti 2019	Valore storico a fine esercizio	Fondo amm.to al 31.12.2019
Immobilizzazioni In Corso	10.338,30		10.000,00		20.338,30	
Altre Immobilizzazioni Immateriali	2.611.350,19	-2.574.689,81	0,00	-14.214,67	22.445,71	-2.588.904,48
Totale Immobilizzazioni Immateriali	2.621.688,49	-2.574.689,81	10.000,00	-14.214,67	42.784,01	-2.588.904,48

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo all'1.1.2019	Fondo amm.to all'1.1.2019	Acquisizioni 2019	Ammortamenti 2019	Valore storico a fine esercizio	Fondo amm.to al 31.12.2019
Beni Demaniali	3.002.675,80	-241.904,53	0,00	-60.053,51	2.700.717,76	-301.958,04
Terreni	30.716,13				30.716,13	
Fabbricati	63.780.420,99	-19.299.426,35	490.680,44	-1.656.737,54	43.314.937,54	-20.956.163,89
Impianti E Macchinari	68.366,02	-64.831,02	0,00	-1.497,98	2.037,02	-66.329,00
Attrezzature Industriali E Commerciali	737.615,04	-694.095,66	3.320,00	-2.307,60	44.531,78	-696.403,26
Macchine Per Ufficio E Hardware	977.936,35	-936.429,52	60.087,60	-12.030,08	89.564,35	-948.459,60
Mobili E Arredi	1.873.706,60	-1.609.275,79	23.640,07	-42.707,36	245.363,52	-1.651.983,15
Immobilizzazioni In Corso	600.050,60		-215.864,88		384.185,72	
Totale Immobilizzazioni Materiali	71.071.487,53	-22.845.962,87	361.863,23	-1.775.334,07	46.812.053,82	-24.621.296,94
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	73.693.176,02	-25.420.652,68	371.863,23	-1.789.548,74	46.854.837,83	-27.210.201,42

Le classi dei cespiti fabbricati, terreni e immobilizzazioni immateriali sono state contabilizzate al 1 gennaio 2004 con valori già al netto dei relativi fondi ammortamento a seguito della metodologia applicata dal Comune di Reggio Emilia che, in quanto Ente Pubblico, non prevedeva la separata indicazione dei medesimi.

Pertanto l'Istituzione ha contabilizzato fondi ammortamento a decorrere dal 31 dicembre 2004 e successivamente al 31 dicembre di ogni anno.

Nel Bilancio Consuntivo 2019 la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende tutte le immobilizzazioni in corso derivanti da fatture ancora da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio per la parte degli impegni non ancora abbinata a fatture, ed ammonta a euro 20.338,30 per le immobilizzazioni immateriali e a euro 384.185,72 per le immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali in costruzione nel 2019 è diminuito in quanto, a fronte di un incremento di euro 109.475,44, è stato capitalizzato e trasferito tra le immobilizzazioni un importo pari a euro 325.340,32 dovuto alle immobilizzazioni che si sono realizzate nel corso dell'anno.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Non vi sono pressoché giacenze in quanto i materiali vengono forniti in base alle necessità immediate.

CREDITI

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. È stato stanziato allo scopo un apposito fondo di svalutazione (come ampiamente descritto in precedenza), la cui determinazione è avvenuta in base a stime prudenziali, tenendo in considerazione la solvibilità dei debitori, l'andamento storico delle insolvenze, nonché le riscossioni dell'ultimo quinquennio in linea con i criteri dettati dai principi contabili.

I crediti di natura tributaria sono pari ad euro 82.943,26 e rappresentano il credito iva in sospensione non ancora esigibile derivante da fatture di acquisto di natura commerciale con detraibilità differita.

Non sono presenti crediti con durata residua superiore ai cinque anni né assistiti da garanzie reali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La disponibilità di cassa presso la Tesoreria al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 3.155.284,34. Di tale saldo si trova riscontro nel rendiconto 2019 di Tesoreria attestato dal Collegio dei Revisori dei conti nel verbale n. 1 del 3.2.2020.

FONDO INIZIALE DI CASSA AL 01.01.2019	4.116.839,08
RISCOSSIONI	32.913.384,23
PAGAMENTI	33.874.938,97
SALDO DI CASSA AL 31.12.2019	3.155.284,34

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel bilancio 2019 la voce "ratei e risconti attivi" è costituita dai risconti attivi iscritti allo scopo di imputare nell'esercizio successivo costi pari a euro 1.667,63 a titolo di imposta di registro sulla concessione del Centro Internazionale L. Malaguzzi.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto 2019 è pari ad euro 39.933.062,64 come risulta dal seguente conto del patrimonio in forma sintetica.

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI	46.854.837,83	PATRIMONIO NETTO	39.933.062,64
ATTIVO CIRCOLANTE	7.531.758,82	DEBITI	5.771.939,86
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.667,63	RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.683.261,78
TOTALE ATTIVO	54.388.264,28	TOTALE PASSIVO	54.388.264,28

L'aumento rispetto al 2018 in cui ammontava ad euro 39.795.814,84 è dovuto al risultato economico dell'esercizio pari ad euro 137.247,80.

E' da considerarsi un patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune di Reggio Emilia che ne conserva la titolarità.

Dal 1 gennaio 2004 l'Istituzione è consegnataria dei beni immobili e mobili assegnati e affidati dal Comune di Reggio Emilia e quindi responsabile della gestione complessiva degli stessi, compresa la manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

FONDI RISCHI E ONERI

Il fondo svalutazione crediti di cui sopra, è riportato in detrazione nell'attivo delle voci corrispondenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per gli Enti pubblici tale voce non è prevista, in quanto il trattamento è gestito dall'INPDAP.

DEBITI

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono costi di competenza dell'anno che saranno contabilizzati nell'esercizio successivo; i risconti passivi sono ricavi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio chiuso pur essendo di competenza di esercizi successivi. I ratei passivi iniziali sono stati correttamente stornati in diminuzione dei costi dell'esercizio.

L'importo dei ratei passivi, pari a euro 23.201,52, rileva costi diretti verso il Comune che avranno impegno di spesa nel 2020.

L'importo dei risconti passivi è pari a euro 8.660.060,26 e si compone di contributi agli investimenti e di "altri risconti passivi".

La voce "contributi agli investimenti" deriva dalle disposizioni normative di adeguamento alla contabilità sperimentale le quali prevedono che le entrate derivanti da trasferimenti per contributi agli investimenti unitamente alle riserve di capitale, sin dal primo anno di applicazione, debbano trovare in parte applicazione quali ricavi per contributi agli investimenti

e in parte, per la quota rimanente, essere oggetto di risconto passivo. Questo perché i contributi agli investimenti non devono manifestare la propria competenza economica nell'esercizio in cui sono accertati dall'ente, ma il relativo provento deve seguire il piano di ammortamento del cespite a cui il contributo si riferisce.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni sugli esercizi futuri qui compresi si riferiscono agli impegni iscritti a Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Direttore
Dottor Nando RINALDI

APPENDICE_

SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO CHE CARATTERIZZA L'ISTITUZIONE

SCHEDA SINTETICA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta una sintesi degli Ordinamenti normativi che contestualizzano e caratterizzano il funzionamento dell'Istituzione.

Ordinamento giuridico

L'Istituzione è un organismo costituito ai sensi dell'art. 113 bis e art. 114 e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali con autonomia gestionale senza personalità giuridica pertanto l'entità giuridica di riferimento rimane il Comune di Reggio Emilia che ne ha deliberato la costituzione. L'Istituzione quindi può compiere con autonomia gestionale tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività assegnata purchè nel rispetto dello statuto comunale, del regolamento e degli indirizzi comunali che vengono deliberati annualmente.

Ordinamento contabile

Il sistema contabile applicabile all'Istituzione è stato, fino alla fine del 2012, quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Dal 1 gennaio 2013 l'Istituzione partecipa alla sperimentazione di cui al D.Lgs 118/2011; viene pertanto abbandonata la contabilità precedente e applicata la contabilità finanziaria armonizzata.

L'attività dell'Istituzione deve essere informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ma l'autonomia del proprio bilancio deve comunque essere contenuta nel quadro generale del

bilancio dell'Ente Comune.

Soggettività fiscale

L'Istituzione non ha soggettività fiscale propria ma agisce come parte del Comune di Reggio Emilia pertanto non è soggetta ad obblighi fiscali dichiarativi autonomi (dichiarazione unificata dei Redditi per gli enti Locali ed alle dichiarazioni per i sostituti di Imposta). La globalità dei dati propri dati di rilevanza fiscale confluisce nelle dichiarazioni fiscali di competenza del Comune di Reggio Emilia. Ne consegue che l'Istituzione agisce ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto con lo stesso numero di partita Iva dell'Ente pertanto il proprio saldo iva a credito o debito confluisce nel saldo Iva del Comune di Reggio Emilia; è soggetta all'Imposta sulle attività produttive –Irap - con le stesse modalità dell'Ente, secondo il metodo retributivo; inoltre è esclusa dall'Imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del TUIR.